

CORRIERE ISTRIANO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonia: Anno Lire 75; Semestre Lire 38; Trimestre Lire 20; Numero Lire 150 - Pagamento anticipato - Un numero cont. 30 - UFFICI DI REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE: Via S. Maria N. 40 - TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 390 - Amministrazione N. 151

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per min. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 15; Finanziarie, economiche Lire 2; Cronaca L. 3 - Arrivi Economici: Tariffa in base alla rubrica. Censurazioni esclusive Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Virale N. 10 - Milano (113)

Il Comitato Corporativo Centrale presieduto dal Duce

blocca per altri due anni i prezzi delle merci e degli affitti

Anche i prezzi dei servizi di fornitura di acqua, gas ed elettricità rimangono inalterati

ROMA, 31 maggio. Si è riunito a Palazzo Venezia, sotto la Presidenza del Duce, il Comitato Corporativo Centrale. Sono state esaminate le situazioni dei prezzi delle farine e del pane e quella dei costi e dei prezzi in relazione alle disposizioni rivoluzionarie esistenti.

loro porto il benvenuto. Erano anche presenti rappresentanti della Ambasciata spagnola, del Ministero degli Esteri, il comandante del Presidio, il Preside della Provincia, e i rappresentanti delle Associazioni della Mezzaglia d'oro, delle Famiglie dei Caduti e del Nastro Azzurro.

formazione ed un picchetto d'onore schierato nella stazione, mentre una folla di passeggeri acclamava alla Spagna nazionalista. Il Gen. Astray ha partecipato ad una colazione offerta dal comune di Napoli in suo onore. Al termine sono stati scambiati brindisi.

sono stati 33 ed hanno portato 110 mila gitanti, mentre altri 44 mila hanno approfittato dei treni ordinari e supplementari. Lo scalo di Napoli ha trasportato a Genova, durante 14 giorni, 155 mila 120 viaggiatori. Non meno di 200 mila persone sono giunte a Genova con torpedoni, automobili e biciclette. Tutto si è svolto nel massimo ordine.

Si è ritenuto che negli scorsi mesi i prezzi delle farine e del pane sono stati ridotti nella massima parte delle provincie del Regno in conseguenza dell'adozione delle misure della nazionalizzazione; constatando per altro che l'aumento recentemente disposto per il prezzo del grano viene ad elevare il costo di produzione dei derivati;

manifestazioni di amicizia italo-spagnola alla partenza del Gen. Astray da Napoli. A mezzogiorno è giunto da Roma il capo della Missione spagnola, Gen. Astray, accompagnato dal poeta José María Pemán, presidente della R. Accademia di Spagna e consigliere di Falanga tradizionalista. Riservato all'arrivo dalle autorità ha passato, il Generale spagnolo ha generoso in rivista un battaglione in

Le unità componenti la prima o seconda Squadra navale, che hanno fatto scorta al Duce durante la sua recente visita alla base di Genova per il ritorno alle basi, salutano calorosamente dalla folla che ha assistito alla partenza iniziata nelle prime ore del mattino.

Le navi da guerra hanno lasciato Genova. GENOVA, 31 maggio. Le unità componenti la prima o seconda Squadra navale, che hanno fatto scorta al Duce durante la sua recente visita alla base di Genova per il ritorno alle basi, salutano calorosamente dalla folla che ha assistito alla partenza iniziata nelle prime ore del mattino.

considerato che negli scorsi mesi i prezzi delle farine e del pane sono stati ridotti nella massima parte delle provincie del Regno in conseguenza dell'adozione delle misure della nazionalizzazione; constatando per altro che l'aumento recentemente disposto per il prezzo del grano viene ad elevare il costo di produzione dei derivati;

manifestazioni di amicizia italo-spagnola alla partenza del Gen. Astray da Napoli. A mezzogiorno è giunto da Roma il capo della Missione spagnola, Gen. Astray, accompagnato dal poeta José María Pemán, presidente della R. Accademia di Spagna e consigliere di Falanga tradizionalista. Riservato all'arrivo dalle autorità ha passato, il Generale spagnolo ha generoso in rivista un battaglione in

Le unità componenti la prima o seconda Squadra navale, che hanno fatto scorta al Duce durante la sua recente visita alla base di Genova per il ritorno alle basi, salutano calorosamente dalla folla che ha assistito alla partenza iniziata nelle prime ore del mattino.

Le navi da guerra hanno lasciato Genova. GENOVA, 31 maggio. Le unità componenti la prima o seconda Squadra navale, che hanno fatto scorta al Duce durante la sua recente visita alla base di Genova per il ritorno alle basi, salutano calorosamente dalla folla che ha assistito alla partenza iniziata nelle prime ore del mattino.

considerato che negli scorsi mesi i prezzi delle farine e del pane sono stati ridotti nella massima parte delle provincie del Regno in conseguenza dell'adozione delle misure della nazionalizzazione; constatando per altro che l'aumento recentemente disposto per il prezzo del grano viene ad elevare il costo di produzione dei derivati;

manifestazioni di amicizia italo-spagnola alla partenza del Gen. Astray da Napoli. A mezzogiorno è giunto da Roma il capo della Missione spagnola, Gen. Astray, accompagnato dal poeta José María Pemán, presidente della R. Accademia di Spagna e consigliere di Falanga tradizionalista. Riservato all'arrivo dalle autorità ha passato, il Generale spagnolo ha generoso in rivista un battaglione in

Le unità componenti la prima o seconda Squadra navale, che hanno fatto scorta al Duce durante la sua recente visita alla base di Genova per il ritorno alle basi, salutano calorosamente dalla folla che ha assistito alla partenza iniziata nelle prime ore del mattino.

Le navi da guerra hanno lasciato Genova. GENOVA, 31 maggio. Le unità componenti la prima o seconda Squadra navale, che hanno fatto scorta al Duce durante la sua recente visita alla base di Genova per il ritorno alle basi, salutano calorosamente dalla folla che ha assistito alla partenza iniziata nelle prime ore del mattino.

considerato che negli scorsi mesi i prezzi delle farine e del pane sono stati ridotti nella massima parte delle provincie del Regno in conseguenza dell'adozione delle misure della nazionalizzazione; constatando per altro che l'aumento recentemente disposto per il prezzo del grano viene ad elevare il costo di produzione dei derivati;

manifestazioni di amicizia italo-spagnola alla partenza del Gen. Astray da Napoli. A mezzogiorno è giunto da Roma il capo della Missione spagnola, Gen. Astray, accompagnato dal poeta José María Pemán, presidente della R. Accademia di Spagna e consigliere di Falanga tradizionalista. Riservato all'arrivo dalle autorità ha passato, il Generale spagnolo ha generoso in rivista un battaglione in

Le unità componenti la prima o seconda Squadra navale, che hanno fatto scorta al Duce durante la sua recente visita alla base di Genova per il ritorno alle basi, salutano calorosamente dalla folla che ha assistito alla partenza iniziata nelle prime ore del mattino.

Le navi da guerra hanno lasciato Genova. GENOVA, 31 maggio. Le unità componenti la prima o seconda Squadra navale, che hanno fatto scorta al Duce durante la sua recente visita alla base di Genova per il ritorno alle basi, salutano calorosamente dalla folla che ha assistito alla partenza iniziata nelle prime ore del mattino.

considerato che negli scorsi mesi i prezzi delle farine e del pane sono stati ridotti nella massima parte delle provincie del Regno in conseguenza dell'adozione delle misure della nazionalizzazione; constatando per altro che l'aumento recentemente disposto per il prezzo del grano viene ad elevare il costo di produzione dei derivati;

manifestazioni di amicizia italo-spagnola alla partenza del Gen. Astray da Napoli. A mezzogiorno è giunto da Roma il capo della Missione spagnola, Gen. Astray, accompagnato dal poeta José María Pemán, presidente della R. Accademia di Spagna e consigliere di Falanga tradizionalista. Riservato all'arrivo dalle autorità ha passato, il Generale spagnolo ha generoso in rivista un battaglione in

Le unità componenti la prima o seconda Squadra navale, che hanno fatto scorta al Duce durante la sua recente visita alla base di Genova per il ritorno alle basi, salutano calorosamente dalla folla che ha assistito alla partenza iniziata nelle prime ore del mattino.

Le navi da guerra hanno lasciato Genova. GENOVA, 31 maggio. Le unità componenti la prima o seconda Squadra navale, che hanno fatto scorta al Duce durante la sua recente visita alla base di Genova per il ritorno alle basi, salutano calorosamente dalla folla che ha assistito alla partenza iniziata nelle prime ore del mattino.

considerato che negli scorsi mesi i prezzi delle farine e del pane sono stati ridotti nella massima parte delle provincie del Regno in conseguenza dell'adozione delle misure della nazionalizzazione; constatando per altro che l'aumento recentemente disposto per il prezzo del grano viene ad elevare il costo di produzione dei derivati;

manifestazioni di amicizia italo-spagnola alla partenza del Gen. Astray da Napoli. A mezzogiorno è giunto da Roma il capo della Missione spagnola, Gen. Astray, accompagnato dal poeta José María Pemán, presidente della R. Accademia di Spagna e consigliere di Falanga tradizionalista. Riservato all'arrivo dalle autorità ha passato, il Generale spagnolo ha generoso in rivista un battaglione in

Le unità componenti la prima o seconda Squadra navale, che hanno fatto scorta al Duce durante la sua recente visita alla base di Genova per il ritorno alle basi, salutano calorosamente dalla folla che ha assistito alla partenza iniziata nelle prime ore del mattino.

Le navi da guerra hanno lasciato Genova. GENOVA, 31 maggio. Le unità componenti la prima o seconda Squadra navale, che hanno fatto scorta al Duce durante la sua recente visita alla base di Genova per il ritorno alle basi, salutano calorosamente dalla folla che ha assistito alla partenza iniziata nelle prime ore del mattino.

considerato che negli scorsi mesi i prezzi delle farine e del pane sono stati ridotti nella massima parte delle provincie del Regno in conseguenza dell'adozione delle misure della nazionalizzazione; constatando per altro che l'aumento recentemente disposto per il prezzo del grano viene ad elevare il costo di produzione dei derivati;

manifestazioni di amicizia italo-spagnola alla partenza del Gen. Astray da Napoli. A mezzogiorno è giunto da Roma il capo della Missione spagnola, Gen. Astray, accompagnato dal poeta José María Pemán, presidente della R. Accademia di Spagna e consigliere di Falanga tradizionalista. Riservato all'arrivo dalle autorità ha passato, il Generale spagnolo ha generoso in rivista un battaglione in

Le unità componenti la prima o seconda Squadra navale, che hanno fatto scorta al Duce durante la sua recente visita alla base di Genova per il ritorno alle basi, salutano calorosamente dalla folla che ha assistito alla partenza iniziata nelle prime ore del mattino.

Le navi da guerra hanno lasciato Genova. GENOVA, 31 maggio. Le unità componenti la prima o seconda Squadra navale, che hanno fatto scorta al Duce durante la sua recente visita alla base di Genova per il ritorno alle basi, salutano calorosamente dalla folla che ha assistito alla partenza iniziata nelle prime ore del mattino.

considerato che negli scorsi mesi i prezzi delle farine e del pane sono stati ridotti nella massima parte delle provincie del Regno in conseguenza dell'adozione delle misure della nazionalizzazione; constatando per altro che l'aumento recentemente disposto per il prezzo del grano viene ad elevare il costo di produzione dei derivati;

manifestazioni di amicizia italo-spagnola alla partenza del Gen. Astray da Napoli. A mezzogiorno è giunto da Roma il capo della Missione spagnola, Gen. Astray, accompagnato dal poeta José María Pemán, presidente della R. Accademia di Spagna e consigliere di Falanga tradizionalista. Riservato all'arrivo dalle autorità ha passato, il Generale spagnolo ha generoso in rivista un battaglione in

Le unità componenti la prima o seconda Squadra navale, che hanno fatto scorta al Duce durante la sua recente visita alla base di Genova per il ritorno alle basi, salutano calorosamente dalla folla che ha assistito alla partenza iniziata nelle prime ore del mattino.

Le navi da guerra hanno lasciato Genova. GENOVA, 31 maggio. Le unità componenti la prima o seconda Squadra navale, che hanno fatto scorta al Duce durante la sua recente visita alla base di Genova per il ritorno alle basi, salutano calorosamente dalla folla che ha assistito alla partenza iniziata nelle prime ore del mattino.

Rimaneggiamento nel Gabinetto albanese

La dimissioni del Ministro dell'Economia, Toci, hanno dato luogo ad un rimaneggiamento del Gabinetto presieduto da Cocco Kotia. A nuovo Ministro dell'Economia è stato nominato R. Rok Gera, finora presidente della Corte dei Conti. A Sottosegretario dello stesso dicastero è stato nominato il deputato Scini Topiani.

L'Ambasciatore di Polonia a Bucarest presenta le credenziali a Re Carol

BUCAREST, 31 maggio. Stamane alle ore 12, con un protocollo nuovo e con un grande fasto si è svolta la cerimonia della presentazione delle lettere credenziali dell'Ambasciatore di Polonia, conte Raczyński, a Re Carol.

Un rilievo francese all'opera compiuta dall'Italia nel suo Impero

PARIGI, 31 maggio. In un articolo sulle realizzazioni francesi in Etiopia, il *Paris Midy* mette in rilievo, sotto un grande titolo, come dal principio della conquista gli Italiani abbiano costruito 2000 km di grandi arterie a servizio che si tratta di un'opera colossale, degna delle antiche tradizioni romane.

Le solenni esequie del Principe Lanza di Scalea

ROMA, 31 maggio. In forma solenne hanno avuto luogo stamane le esequie del Principe Pietro Lanza Di Scalea, Ministro di Stato.

Il Duce in volo a Campiglia per visitare le miniere di stagno di Monte Valerio

L'esultanza delle maestranze per l'improvvisa visita del Capo del Governo

ROMA, 31 maggio. Il Duce, guidato dall'ing. Chianaglia, direttore della miniera, visitava minutamente le gallerie di scavo, le laverie, i forni, rendendosi personalmente conto del prodigioso lavoro compiuto e del notevole rendimento già oggi raggiunto; disponendo per l'ulteriore aumento della produzione.

Il Consiglio dei Ministri di stamane

ROMA, 31 maggio. Domani, alle 10, il Duce presiederà la annunciata riunione del Consiglio dei Ministri a Palazzo Vitelliano per continuare l'esame dei vari importanti provvedimenti.

Manifestazioni di amicizia italo-spagnola alla partenza del Gen. Astray da Napoli

NAPOLI, 31 maggio. A mezzogiorno è giunto da Roma il capo della Missione spagnola, Gen. Astray, accompagnato dal poeta José María Pemán, presidente della R. Accademia di Spagna e consigliere di Falanga tradizionalista. Riservato all'arrivo dalle autorità ha passato, il Generale spagnolo ha generoso in rivista un battaglione in

La stampa nazionalista spagnola esalta nel Duce il Reggitore delle sorti dell'Italia e del mondo

BURGOS, 31 maggio. *Arriba España*, di Pamplona, dedica l'intera prima pagina del suo numero odierno alle celebrazioni romane, con un titolo allusivo a Spagna unita, con i ritratti di S. u. Moestà del Duce e del Caudillo, pubblica un'orazione in italiano, indirizzata al Duce, una grande cartina dell'Impero italiano e un articolo dedicato a Roma.

ROMA E SPAGNA UNITE

fedele alle antiche glorie della nostra terra mortale, come immortale rimarrà Roma Imperiale. La cartolina con la quale Tu non hai temuto di affermare dinanzi agli uomini e al mondo la nostra futura ed ammirevole vittoria, sarà a noi sprone per la prossima battaglia che non cesseremo di splendere nella più pura luce eterna, romana e imperiale.

355 mila persone si sono recate a Genova per visitare la Squadra

ROMA, 31 maggio. I treni popolari diretti a Genova per la visita alla Squadra navale,

Le navi da guerra hanno lasciato Genova

GENOVA, 31 maggio. Le unità componenti la prima o seconda Squadra navale, che hanno fatto scorta al Duce durante la sua recente visita alla base di Genova per il ritorno alle basi, salutano calorosamente dalla folla che ha assistito alla partenza iniziata nelle prime ore del mattino.

La Bulgaria riconosce l'Impero

ROMA, 31 maggio. Il Ministro degli Affari Esteri, Conte Galeazzo Ciano, ha ricevuto il Ministro di Bulgaria a Roma, S.E. Svetoslav Pomeranov, il quale gli ha comunicato che il Governo bulgaro, considera il Ministro a Roma come accreditato, presso S.M. il Re d'Italia Imperatore d'Etiofia.

Gli 81 anni del Pontefice

CASTEL GANDELFO. Il Pontefice Pio XI compie oggi l'81mo anno di età. Per lo faustissimo ricorrenza i Corpi armati pontifici hanno indossato la divisa di mezza gala, al portone di bronzo è issata la bandiera della guardia svizzera o nel cortile di San Damaso o sul palazzo del Governatorato sventolano le bandiere papali.

Castel Gandolfo imbandierata

CASTEL GANDELFO. Il Pontefice Pio XI compie oggi l'81mo anno di età. Per lo faustissimo ricorrenza i Corpi armati pontifici hanno indossato la divisa di mezza gala, al portone di bronzo è issata la bandiera della guardia svizzera o nel cortile di San Damaso o sul palazzo del Governatorato sventolano le bandiere papali.

1000 km. di volo

Il viaggio è durato un'ora e 54 minuti e sono stati percorsi circa 1000 km. Sorridente e soddisfatto il Re Imperatore esce dalla carlinga e, ricevuto gli onori del reparto di battaglione libi o della ridotta capuzza, si porta alla ridotta stazionaria, che visita col Maresciallo Balbo, col Sottosegretario alla Guerra e gli altri gerarchi militari. Dalla ridotta si avvia, poi, in automobile al cippo di confine, il cui viatico di successo è tutto pervaso di tricolori; anche sul cippo sventola una grande bandiera italiana. Qui il Sovrano sosta brevemente o si o l'omaggio del R. Ministro d'Italia al Cairo, del R. Console generale, nonché del Vice-consolo del Cairo orientale e dell'ispettore della frontiera egiziana, mentre un piccolo reparto di truppa rende gli onori.

La Bulgaria riconosce l'Impero

ROMA, 31 maggio. Il Ministro degli Affari Esteri, Conte Galeazzo Ciano, ha ricevuto il Ministro di Bulgaria a Roma, S.E. Svetoslav Pomeranov, il quale gli ha comunicato che il Governo bulgaro, considera il Ministro a Roma come accreditato, presso S.M. il Re d'Italia Imperatore d'Etiofia.

Gli 81 anni del Pontefice

CASTEL GANDELFO. Il Pontefice Pio XI compie oggi l'81mo anno di età. Per lo faustissimo ricorrenza i Corpi armati pontifici hanno indossato la divisa di mezza gala, al portone di bronzo è issata la bandiera della guardia svizzera o nel cortile di San Damaso o sul palazzo del Governatorato sventolano le bandiere papali.

Castel Gandolfo imbandierata

CASTEL GANDELFO. Il Pontefice Pio XI compie oggi l'81mo anno di età. Per lo faustissimo ricorrenza i Corpi armati pontifici hanno indossato la divisa di mezza gala, al portone di bronzo è issata la bandiera della guardia svizzera o nel cortile di San Damaso o sul palazzo del Governatorato sventolano le bandiere papali.

1000 km. di volo

Il viaggio è durato un'ora e 54 minuti e sono stati percorsi circa 1000 km. Sorridente e soddisfatto il Re Imperatore esce dalla carlinga e, ricevuto gli onori del reparto di battaglione libi o della ridotta capuzza, si porta alla ridotta stazionaria, che visita col Maresciallo Balbo, col Sottosegretario alla Guerra e gli altri gerarchi militari. Dalla ridotta si avvia, poi, in automobile al cippo di confine, il cui viatico di successo è tutto pervaso di tricolori; anche sul cippo sventola una grande bandiera italiana. Qui il Sovrano sosta brevemente o si o l'omaggio del R. Ministro d'Italia al Cairo, del R. Console generale, nonché del Vice-consolo del Cairo orientale e dell'ispettore della frontiera egiziana, mentre un piccolo reparto di truppa rende gli onori.

La Bulgaria riconosce l'Impero

ROMA, 31 maggio. Il Ministro degli Affari Esteri, Conte Galeazzo Ciano, ha ricevuto il Ministro di Bulgaria a Roma, S.E. Svetoslav Pomeranov, il quale gli ha comunicato che il Governo bulgaro, considera il Ministro a Roma come accreditato, presso S.M. il Re d'Italia Imperatore d'Etiofia.

Gli 81 anni del Pontefice

CASTEL GANDELFO. Il Pontefice Pio XI compie oggi l'81mo anno di età. Per lo faustissimo ricorrenza i Corpi armati pontifici hanno indossato la divisa di mezza gala, al portone di bronzo è issata la bandiera della guardia svizzera o nel cortile di San Damaso o sul palazzo del Governatorato sventolano le bandiere papali.

Castel Gandolfo imbandierata

CASTEL GANDELFO. Il Pontefice Pio XI compie oggi l'81mo anno di età. Per lo faustissimo ricorrenza i Corpi armati pontifici hanno indossato la divisa di mezza gala, al portone di bronzo è issata la bandiera della guardia svizzera o nel cortile di San Damaso o sul palazzo del Governatorato sventolano le bandiere papali.

1000 km. di volo

Il viaggio è durato un'ora e 54 minuti e sono stati percorsi circa 1000 km. Sorridente e soddisfatto il Re Imperatore esce dalla carlinga e, ricevuto gli onori del reparto di battaglione libi o della ridotta capuzza, si porta alla ridotta stazionaria, che visita col Maresciallo Balbo, col Sottosegretario alla Guerra e gli altri gerarchi militari. Dalla ridotta si avvia, poi, in automobile al cippo di confine, il cui viatico di successo è tutto pervaso di tricolori; anche sul cippo sventola una grande bandiera italiana. Qui il Sovrano sosta brevemente o si o l'omaggio del R. Ministro d'Italia al Cairo, del R. Console generale, nonché del Vice-consolo del Cairo orientale e dell'ispettore della frontiera egiziana, mentre un piccolo reparto di truppa rende gli onori.

Un ricevimento in Campidoglio in onore della Missione franchista

ROMA, 31 maggio. In onore della Missione della Spagna di Franco, il Governatore di Roma ha offerto nel pomeriggio un ricevimento in Campidoglio.

Gli 81 anni del Pontefice

CASTEL GANDELFO. Il Pontefice Pio XI compie oggi l'81mo anno di età. Per lo faustissimo ricorrenza i Corpi armati pontifici hanno indossato la divisa di mezza gala, al portone di bronzo è issata la bandiera della guardia svizzera o nel cortile di San Damaso o sul palazzo del Governatorato sventolano le bandiere papali.

Castel Gandolfo imbandierata

CASTEL GANDELFO. Il Pontefice Pio XI compie oggi l'81mo anno di età. Per lo faustissimo ricorrenza i Corpi armati pontifici hanno indossato la divisa di mezza gala, al portone di bronzo è issata la bandiera della guardia svizzera o nel cortile di San Damaso o sul palazzo del Governatorato sventolano le bandiere papali.

1000 km. di volo

Il viaggio è durato un'ora e 54 minuti e sono stati percorsi circa 1000 km. Sorridente e soddisfatto il Re Imperatore esce dalla carlinga e, ricevuto gli onori del reparto di battaglione libi o della ridotta capuzza, si porta alla ridotta stazionaria, che visita col Maresciallo Balbo, col Sottosegretario alla Guerra e gli altri gerarchi militari. Dalla ridotta si avvia, poi, in automobile al cippo di confine, il cui viatico di successo è tutto pervaso di tricolori; anche sul cippo sventola una grande bandiera italiana. Qui il Sovrano sosta brevemente o si o l'omaggio del R. Ministro d'Italia al Cairo, del R. Console generale, nonché del Vice-consolo del Cairo orientale e dell'ispettore della frontiera egiziana, mentre un piccolo reparto di truppa rende gli onori.

Trionfale conclusione della visita del Re Imperatore alla Libia

L'imbarco del Sovrano sul „Savoia” fra le grandiose e interminabili dimostrazioni d'affetto di un'enorme folla

Pugni duri contro pugni chiusi

ROMA, 31 maggio. Sotto il titolo „Caratteri del pugno chiuso” il *Libero* ha pubblicato la fotografia della pagina del giornale di un'ora con i pugni chiusi. E' un'immagine che descrive l'epopea di Derna.

Esemplare lezione data da lavoratori italiani all'estero

ROMA, 31 maggio. Sotto il titolo „Caratteri del pugno chiuso” il *Libero* ha pubblicato la fotografia della pagina del giornale di un'ora con i pugni chiusi. E' un'immagine che descrive l'epopea di Derna.

A bordo del „Savoia”

Dal pontile, tra il tuonare delle salve di artiglieria, sale sull'alto del „Savoia”, il Gagliardotto reale o gli equipaggi delle navi dell'8. Divisione, ancorato nel porto, rendono gli onori. Sua Maestà si reca a bordo della nave reale ove ha luogo una colazione con l'intervento del Maresciallo Balbo, del Generale Parriani, del gerarca della Libia e delle personalità del seguito del Sovrano.

Esemplare lezione data da lavoratori italiani all'estero

ROMA, 31 maggio. Sotto il titolo „Caratteri del pugno chiuso” il *Libero* ha pubblicato la fotografia della pagina del giornale di un'ora con i pugni chiusi. E' un'immagine che descrive l'epopea di Derna.

Centomila lire del Sovrano per le opere di beneficenza

TOBRUK, 31 maggio. S. M. il Re Imperatore, lasciando la Libia, ha fatto consegnare al Maresciallo Balbo, lire centomila per opere di beneficenza.

Esemplare lezione data da lavoratori italiani all'estero

ROMA, 31 maggio. Sotto il titolo „Caratteri del pugno chiuso” il *Libero* ha pubblicato la fotografia della pagina del giornale di un'ora con i pugni chiusi. E' un'immagine che descrive l'epopea di Derna.

Superato il massiccio del Maestrazzo

i nazionali avanzano nella pianura valenciana

Ultimi guizzi della controffensiva rossa nel nord - Dare per- dute inflitte dall'aviazione nazionale a quella marxista

TERUEL, 31 maggio. Per la prima volta dall'inizio dell'offensiva rossa sulle teste di...

Nel sud Ebro tutto l'allineamento delle forze del levante è in movimento...

Una trentina di apparecchi del tipo "Mosca" e "Chato", ha tentato lo spezzamento delle colonne franchiste...

Vani tentativi dei rossi di contenere l'avanzata

Oli stacchi di questi giorni dei nazionali mirano a ridurre il nemico in un limitato settore del fronte...

Il combattimento si è sceso violento. La colonna che ieri sera si era attestata a Valbona...

Una nota della "Havas". PARIGI, 31 maggio. Il Ministro degli Affari Esteri ha ricevuto nel pomeriggio l'incaricato d'Affari dei Sovieti...

Una nota dell'agenzia "Havas". Il Ministro degli Affari Esteri ha ricevuto nel pomeriggio l'incaricato d'Affari dei Sovieti...

Decisa puntata su Albocacer. Queste due chiare manovre locali - a Logroña, su obiettivi di importanza grande, sono compiute nella...

Nel settore della Puebla de Valverde, è continuata la nostra offensiva ad abbiamo liberato oggi alcuni villaggi tenuti dal nemico...

Scarsa resistenza rossa alla travolgente avanzata dei nazionali

SALAMANGA, 31 maggio. Il Gran Quartiere Generale comunica:

Anche durante la notte scorsa il nemico ha attaccato le nostre posizioni nei settori di Sort, Tremp e Serres. È stato brillantemente respinto ovunque infliggendogli gravi perdite.

Sul fronte di Ternel, nel settore di Mosqueruela, le nostre truppe hanno assalito ieri sera di sorpresa le alture del vertice Bepedosa...

Oggi la nostra avanzata è continuata e i rossi, completamente demoralizzati per effetto dell'impetuoso avanzamento, hanno ceduto facilmente terreno.

Un banchetto alla Camera dei Comuni in onore dell'Ambasciatore Grandi

Esaltazione dell'opera di ricostruzione dell'Europa intrapresa dal Duce e da Chamberlain

LONDRA, 31 maggio. Stasera, alla Camera dei Comuni, ha avuto luogo, un banchetto in onore dell'Ambasciatore Grandi.

Alla fine del banchetto, hanno parlato numerose personalità del mondo parlamentare britannico che hanno tutto messo in risalto l'importanza dell'accordo di Roma e della rinnovata amicizia italo-britannica...

Il corrispondente da Praga della "Republique" espulso per diffusione di notizie tendenziose

PRAGA, 31 maggio. Lo scrittore francese André Garmain, corrispondente da Praga del giornale "La République", ha ricevuto comunicazione dalle autorità cecoslovacche...

Il problema cecoslovacco

Un colloquio di Bonnet con l'Ambasciatore inglese

Una nota della "Havas". PARIGI, 31 maggio. Il Ministro degli Affari Esteri ha ricevuto nel pomeriggio l'incaricato d'Affari dei Sovieti...

Una nota dell'agenzia "Havas". Il Ministro degli Affari Esteri ha ricevuto nel pomeriggio l'incaricato d'Affari dei Sovieti...

I "Fogli di disposizioni"

Il IV elenco dei fascisti istriani che hanno chiesto il Bravetto della Marcia su Roma

ROMA, 31 maggio. Il Segretario del P. N. F., con Foglio di Disposizioni n. 1074, comunica che, nel prossimo mese di giugno, il "Popolo d'Italia", pubblicherà per la provincia di Pola, il quarto elenco dei fascisti che hanno chiesto il Bravetto della Marcia su Roma...

CRONACA DELLA CITTA'

UN PROBLEMA NOSTRO

Lo sfruttamento istriano della bauxite

Ricordiamo: Il commento apparso su "Il Corriere Istriano" di domenica, circa lo sfruttamento della nostra bauxite, ci ha fatto ricordare tutto un lungo lavoro...

Subito dopo la Marcia su Roma e più precisamente nel periodo ricostruttivo, che seguì l'evento rivoluzionario, iniziammo, infatti, anche lo svicramento del problema minerario istriano...

Fin dall'anno V, in un articolo che ebbe l'onore della pubblicazione su "Il Corriere Istriano", nella Rivista del Duce, (n. 102) di settembre 1927-V) richiamammo l'attenzione dei circoli industriali della Nazione...

De allora molto, moltissimo cammino è stato fatto, anche in questo campo; ma in quell'epoca si trattava di dimostrare la convenienza o la possibilità - per l'Italia - di sfruttare in Patria...

Da quanto di strano è accaduto ed è accaduto sulla sfruttamento istriano della bauxite, con particolare riferimento al fatto che si è verificato una notevole traslazione dell'Aparato...

Scrivevamo fra altro: «Né regolari né argomentazioni degli esportatori, costituiti per lo più da ditte straniere, circa l'impossibilità di una lavorazione nazionale della bauxite, per difetto delle materie impiegate nella lavorazione stessa, ma soprattutto per la mancanza dell'energia elettrica a prezzo conveniente...

Dimostrato, con dati di fatto positivi l'assurdità della tesi, così concludemmo questo argomento di carattere pregiudiziale:

«Dal canto nostro sostenevamo non esservi ormai alcun dubbio circa la convenienza industriale della lavorazione in Patria della bauxite istriana e quindi essere assicurata la possibilità di un grande sviluppo nazionale di questa importantissima industria.

Il Sig. Bonnet non ha incontrato il Sign. Strang durante il suo soggiorno a Parigi, così come questi non ha avuto contatti a Berlino con i membri dell'Ambasciata britannica...

Ritorniamo ora alla bauxite istriana emigra ancora, ma viene all'est lavorata, in misura considerevole anche in Italia, che da tributaria dell'estero, è divenuta esportatrice di alluminio, che è il metallo dell'avvenire.

Il corrispondente da Praga della "Republique" espulso per diffusione di notizie tendenziose

PRAGA, 31 maggio. Lo scrittore francese André Garmain, corrispondente da Praga del giornale "La République", ha ricevuto comunicazione dalle autorità cecoslovacche...

Il problema cecoslovacco

Un colloquio di Bonnet con l'Ambasciatore inglese

Una nota della "Havas". PARIGI, 31 maggio. Il Ministro degli Affari Esteri ha ricevuto nel pomeriggio l'incaricato d'Affari dei Sovieti...

Una nota dell'agenzia "Havas". Il Ministro degli Affari Esteri ha ricevuto nel pomeriggio l'incaricato d'Affari dei Sovieti...

I "Fogli di disposizioni"

Il IV elenco dei fascisti istriani che hanno chiesto il Bravetto della Marcia su Roma

ROMA, 31 maggio. Il Segretario del P. N. F., con Foglio di Disposizioni n. 1074, comunica che, nel prossimo mese di giugno, il "Popolo d'Italia", pubblicherà per la provincia di Pola, il quarto elenco dei fascisti che hanno chiesto il Bravetto della Marcia su Roma...

veniente; anche questo ora ormai è un fatto compiuto. Evidentemente però, il problema non era maturo: un improvviso abandonment della nostra lira, la reazione del potentissimo gruppo mondiale dell'alluminio, la comparsa sulla scena della Montecatini ed altre varie cause negative, anche di carattere locale, che non è il caso di ricordare, fecero sì che l'iniziativa, prima del genere, sorta sotto i migliori auspici e la volontà creatrice di pochi, naufragasse per ragioni, che potremmo definire, di forza maggiore.

Non ci consta che, dopo di allora, si siano rinnovati analoghi tentativi; certo però che l'iniziativa privata, così stando le cose, non ha possibilità di riuscita, trattandosi di una industria, questa della produzione dell'alluminio, abbastanza complicata e, per giunta, in campo a potentissimi complessi industriali che, soli, sono in grado di realizzare questa che è massiccia, una nazione ed una necessità per la nostra provincia ed in particolare per il suo capoluogo, che maggiormente ha risentito le conseguenze della mutata situazione politico-economica del dopoguerra.

Da quanto di strano è accaduto ed è accaduto sulla sfruttamento istriano della bauxite, con particolare riferimento al fatto che si è verificato una notevole traslazione dell'Aparato...

Scrivevamo fra altro: «Né regolari né argomentazioni degli esportatori, costituiti per lo più da ditte straniere, circa l'impossibilità di una lavorazione nazionale della bauxite, per difetto delle materie impiegate nella lavorazione stessa, ma soprattutto per la mancanza dell'energia elettrica a prezzo conveniente...

Dimostrato, con dati di fatto positivi l'assurdità della tesi, così concludemmo questo argomento di carattere pregiudiziale:

Il Sig. Bonnet non ha incontrato il Sign. Strang durante il suo soggiorno a Parigi, così come questi non ha avuto contatti a Berlino con i membri dell'Ambasciata britannica...

Ritorniamo ora alla bauxite istriana emigra ancora, ma viene all'est lavorata, in misura considerevole anche in Italia, che da tributaria dell'estero, è divenuta esportatrice di alluminio, che è il metallo dell'avvenire.

Il corrispondente da Praga della "Republique" espulso per diffusione di notizie tendenziose

PRAGA, 31 maggio. Lo scrittore francese André Garmain, corrispondente da Praga del giornale "La République", ha ricevuto comunicazione dalle autorità cecoslovacche...

Vita del Partito

Istituto di Cultura Fascista

L'attesa Conferenza del prof. Urbani su "Il volto della Jugoslavia"

Abbiamo dato ieri l'annuncio dell'interessante conferenza - già tenuta in altre grandi città del Regno - che sarà ripetuta venerdì 3 corrente a Pola in cura dell'Istituto di Cultura Fascista. Il prof. Umberto Urbani, della R. Università di Trieste, sempre studioso, svolgerà la tema: «Volto della Jugoslavia con singolare competenza e presenterà una serie di dispositive. L'altissima dell'argomento e la fama dell'oratore fanno prevedere una interessantissima manifestazione.

Gita del Gruppo "Sassok" a Fiume, Monte Maggiore ed Abbazia

Per domenica 12 giugno il Gruppo Fascista Alfredo Sassok organizza una gita con automobili attrezzate alla volta della consorella Fiume.

L'itinerario sarà il seguente: Partenza da Pola (Gruppo Sassok) ore 7; arrivo a Fiume; arrivo Monte Maggiore (Rifugio alla Fortezza) ore 10 circa; partenza Monte Maggiore (Rifugio Duchessa d'Aosta) ore 11; arrivo a Fiume ore 12; partenza da Fiume ore 17; partenza da Abbazia ore 20; arrivo a Pola ore 23 circa.

Biglietti di passaggio lire 14, distribuitamente. Parteciperà l'orchestra del Gruppo.

Durante la sosta sul Monte Maggiore ballo a partita di bocce fra il 1. e 4. Settore.

Le prenotazioni si rinnovano al Gruppo entro sabato 4 giugno durante le ore d'ufficio verso il pagamento di lire 7, acconto al biglietto.

L'orario verrà strettamente osservato. La colonna sarà composta personalmente dal Fidiario del Gruppo ed ogni automobile avrà un conduttore responsabile.

GRUPPO R. VINC. FERRARA

Domani sera irrattemente alle ore 21 alle 24 avrà luogo un irrattemente danzante nel giardino del gruppo.

Si pregano le signorine di munirsi della tessera d'ingresso.

Le tessere vengono rilasciate alla sede del Gruppo nelle ore d'ufficio (9-13 e 16-18).

GRUPPO RIONALE APOLLONIO

S'interessano i capi settore e capi nucleo di questo Gruppo di osservare gli ordini di servizio esposti all'albo, riguardanti i turni di sepazione nella Sede.

G. I. L.

L'operetta in 3 atti "Fior di Loto" che la G. I. L. prepara con uno sforzo non comune di uomini e costumi andrà in scena al Cicoulli la settimana ventura.

Le rappresentazioni vengono irrattemente di qualche giorno soltanto.

La trasformazione dei minerali in metallo puro, dà a noi la possibilità di avere uno stabilimento (dopo un tutto studiato) prima in lavorazione. Se nei tempi non precorriamo autorevoli, quando l'industria non aveva subito ancora il varimento delle non dimpiccate svezioni, Pola era stata prescelta per la creazione nella sua propria industria bauxite, di uno stabilimento allo sfruttamento della bauxite istriana, pensiamo che oggi sia giunto il momento, di toglierla dagli scaffali in cui la pratica era stata, più o meno inaccidentalmente collocata, e voltarla da dove la politica, ripresentarsi a chi ha la possibilità di guidarla. Il camera d'edera ha pertanto indicato una strada dalla quale sarà facile togliere l'arma che in un decennio fu creata e su cui, dato l'altissimo costo, sarà possibile far passare, il carico scorrente perché alla fine si giunga con un bagaglio efficiente. Con gli organismi formidabili creati in questi ultimi anni dal Regime, riteniamo un fatto non irrattemente quello di vedere incombenti verso i nostri lidi, che pure tanta grazia di Dio offrono, capitali sufficienti a dare all'Istria un minimo dei compensi che essa chiede in cambio delle abbondanti largizioni di minerali indispensabili alla vita della Nazione, inabilitata per la conquista della sua indipendenza economica.

Baltano quindi darsi sul punto a noi fatto, che si è dimostrato non superfluo, mentre riconosciamo la speranza di non avere ancora soltanto un problema tanto esteso per l'Istria, alla quale qualcosa di nostro deve pur rimanere della ricchezza delle sue scaccie di bauxite che, finché, hanno dato benefici effetti soltanto a chi sta al di dei confini provinciali o nazionali.

La trasformazione dei minerali in metallo puro, dà a noi la possibilità di avere uno stabilimento (dopo un tutto studiato) prima in lavorazione. Se nei tempi non precorriamo autorevoli, quando l'industria non aveva subito ancora il varimento delle non dimpiccate svezioni, Pola era stata prescelta per la creazione nella sua propria industria bauxite, di uno stabilimento allo sfruttamento della bauxite istriana, pensiamo che oggi sia giunto il momento, di toglierla dagli scaffali in cui la pratica era stata, più o meno inaccidentalmente collocata, e voltarla da dove la politica, ripresentarsi a chi ha la possibilità di guidarla. Il camera d'edera ha pertanto indicato una strada dalla quale sarà facile togliere l'arma che in un decennio fu creata e su cui, dato l'altissimo costo, sarà possibile far passare, il carico scorrente perché alla fine si giunga con un bagaglio efficiente. Con gli organismi formidabili creati in questi ultimi anni dal Regime, riteniamo un fatto non irrattemente quello di vedere incombenti verso i nostri lidi, che pure tanta grazia di Dio offrono, capitali sufficienti a dare all'Istria un minimo dei compensi che essa chiede in cambio delle abbondanti largizioni di minerali indispensabili alla vita della Nazione, inabilitata per la conquista della sua indipendenza economica.

Baltano quindi darsi sul punto a noi fatto, che si è dimostrato non superfluo, mentre riconosciamo la speranza di non avere ancora soltanto un problema tanto esteso per l'Istria, alla quale qualcosa di nostro deve pur rimanere della ricchezza delle sue scaccie di bauxite che, finché, hanno dato benefici effetti soltanto a chi sta al di dei confini provinciali o nazionali.

La trasformazione dei minerali in metallo puro, dà a noi la possibilità di avere uno stabilimento (dopo un tutto studiato) prima in lavorazione. Se nei tempi non precorriamo autorevoli, quando l'industria non aveva subito ancora il varimento delle non dimpiccate svezioni, Pola era stata prescelta per la creazione nella sua propria industria bauxite, di uno stabilimento allo sfruttamento della bauxite istriana, pensiamo che oggi sia giunto il momento, di toglierla dagli scaffali in cui la pratica era stata, più o meno inaccidentalmente collocata, e voltarla da dove la politica, ripresentarsi a chi ha la possibilità di guidarla. Il camera d'edera ha pertanto indicato una strada dalla quale sarà facile togliere l'arma che in un decennio fu creata e su cui, dato l'altissimo costo, sarà possibile far passare, il carico scorrente perché alla fine si giunga con un bagaglio efficiente. Con gli organismi formidabili creati in questi ultimi anni dal Regime, riteniamo un fatto non irrattemente quello di vedere incombenti verso i nostri lidi, che pure tanta grazia di Dio offrono, capitali sufficienti a dare all'Istria un minimo dei compensi che essa chiede in cambio delle abbondanti largizioni di minerali indispensabili alla vita della Nazione, inabilitata per la conquista della sua indipendenza economica.

Baltano quindi darsi sul punto a noi fatto, che si è dimostrato non superfluo, mentre riconosciamo la speranza di non avere ancora soltanto un problema tanto esteso per l'Istria, alla quale qualcosa di nostro deve pur rimanere della ricchezza delle sue scaccie di bauxite che, finché, hanno dato benefici effetti soltanto a chi sta al di dei confini provinciali o nazionali.

La trasformazione dei minerali in metallo puro, dà a noi la possibilità di avere uno stabilimento (dopo un tutto studiato) prima in lavorazione. Se nei tempi non precorriamo autorevoli, quando l'industria non aveva subito ancora il varimento delle non dimpiccate svezioni, Pola era stata prescelta per la creazione nella sua propria industria bauxite, di uno stabilimento allo sfruttamento della bauxite istriana, pensiamo che oggi sia giunto il momento, di toglierla dagli scaffali in cui la pratica era stata, più o meno inaccidentalmente collocata, e voltarla da dove la politica, ripresentarsi a chi ha la possibilità di guidarla. Il camera d'edera ha pertanto indicato una strada dalla quale sarà facile togliere l'arma che in un decennio fu creata e su cui, dato l'altissimo costo, sarà possibile far passare, il carico scorrente perché alla fine si giunga con un bagaglio efficiente. Con gli organismi formidabili creati in questi ultimi anni dal Regime, riteniamo un fatto non irrattemente quello di vedere incombenti verso i nostri lidi, che pure tanta grazia di Dio offrono, capitali sufficienti a dare all'Istria un minimo dei compensi che essa chiede in cambio delle abbondanti largizioni di minerali indispensabili alla vita della Nazione, inabilitata per la conquista della sua indipendenza economica.

Baltano quindi darsi sul punto a noi fatto, che si è dimostrato non superfluo, mentre riconosciamo la speranza di non avere ancora soltanto un problema tanto esteso per l'Istria, alla quale qualcosa di nostro deve pur rimanere della ricchezza delle sue scaccie di bauxite che, finché, hanno dato benefici effetti soltanto a chi sta al di dei confini provinciali o nazionali.

La trasformazione dei minerali in metallo puro, dà a noi la possibilità di avere uno stabilimento (dopo un tutto studiato) prima in lavorazione. Se nei tempi non precorriamo autorevoli, quando l'industria non aveva subito ancora il varimento delle non dimpiccate svezioni, Pola era stata prescelta per la creazione nella sua propria industria bauxite, di uno stabilimento allo sfruttamento della bauxite istriana, pensiamo che oggi sia giunto il momento, di toglierla dagli scaffali in cui la pratica era stata, più o meno inaccidentalmente collocata, e voltarla da dove la politica, ripresentarsi a chi ha la possibilità di guidarla. Il camera d'edera ha pertanto indicato una strada dalla quale sarà facile togliere l'arma che in un decennio fu creata e su cui, dato l'altissimo costo, sarà possibile far passare, il carico scorrente perché alla fine si giunga con un bagaglio efficiente. Con gli organismi formidabili creati in questi ultimi anni dal Regime, riteniamo un fatto non irrattemente quello di vedere incombenti verso i nostri lidi, che pure tanta grazia di Dio offrono, capitali sufficienti a dare all'Istria un minimo dei compensi che essa chiede in cambio delle abbondanti largizioni di minerali indispensabili alla vita della Nazione, inabilitata per la conquista della sua indipendenza economica.

Baltano quindi darsi sul punto a noi fatto, che si è dimostrato non superfluo, mentre riconosciamo la speranza di non avere ancora soltanto un problema tanto esteso per l'Istria, alla quale qualcosa di nostro deve pur rimanere della ricchezza delle sue scaccie di bauxite che, finché, hanno dato benefici effetti soltanto a chi sta al di dei confini provinciali o nazionali.

La trasformazione dei minerali in metallo puro, dà a noi la possibilità di avere uno stabilimento (dopo un tutto studiato) prima in lavorazione. Se nei tempi non precorriamo autorevoli, quando l'industria non aveva subito ancora il varimento delle non dimpiccate svezioni, Pola era stata prescelta per la creazione nella sua propria industria bauxite, di uno stabilimento allo sfruttamento della bauxite istriana, pensiamo che oggi sia giunto il momento, di toglierla dagli scaffali in cui la pratica era stata, più o meno inaccidentalmente collocata, e voltarla da dove la politica, ripresentarsi a chi ha la possibilità di guidarla. Il camera d'edera ha pertanto indicato una strada dalla quale sarà facile togliere l'arma che in un decennio fu creata e su cui, dato l'altissimo costo, sarà possibile far passare, il carico scorrente perché alla fine si giunga con un bagaglio efficiente. Con gli organismi formidabili creati in questi ultimi anni dal Regime, riteniamo un fatto non irrattemente quello di vedere incombenti verso i nostri lidi, che pure tanta grazia di Dio offrono, capitali sufficienti a dare all'Istria un minimo dei compensi che essa chiede in cambio delle abbondanti largizioni di minerali indispensabili alla vita della Nazione, inabilitata per la conquista della sua indipendenza economica.

Baltano quindi darsi sul punto a noi fatto, che si è dimostrato non superfluo, mentre riconosciamo la speranza di non avere ancora soltanto un problema tanto esteso per l'Istria, alla quale qualcosa di nostro deve pur rimanere della ricchezza delle sue scaccie di bauxite che, finché, hanno dato benefici effetti soltanto a chi sta al di dei confini provinciali o nazionali.

La trasformazione dei minerali in metallo puro, dà a noi la possibilità di avere uno stabilimento (dopo un tutto studiato) prima in lavorazione. Se nei tempi non precorriamo autorevoli, quando l'industria non aveva subito ancora il varimento delle non dimpiccate svezioni, Pola era stata prescelta per la creazione nella sua propria industria bauxite, di uno stabilimento allo sfruttamento della bauxite istriana, pensiamo che oggi sia giunto il momento, di toglierla dagli scaffali in cui la pratica era stata, più o meno inaccidentalmente collocata, e voltarla da dove la politica, ripresentarsi a chi ha la possibilità di guidarla. Il camera d'edera ha pertanto indicato una strada dalla quale sarà facile togliere l'arma che in un decennio fu creata e su cui, dato l'altissimo costo, sarà possibile far passare, il carico scorrente perché alla fine si giunga con un bagaglio efficiente. Con gli organismi formidabili creati in questi ultimi anni dal Regime, riteniamo un fatto non irrattemente quello di vedere incombenti verso i nostri lidi, che pure tanta grazia di Dio offrono, capitali sufficienti a dare all'Istria un minimo dei compensi che essa chiede in cambio delle abbondanti largizioni di minerali indispensabili alla vita della Nazione, inabilitata per la conquista della sua indipendenza economica.

Baltano quindi darsi sul punto a noi fatto, che si è dimostrato non superfluo, mentre riconosciamo la speranza di non avere ancora soltanto un problema tanto esteso per l'Istria, alla quale qualcosa di nostro deve pur rimanere della ricchezza delle sue scaccie di bauxite che, finché, hanno dato benefici effetti soltanto a chi sta al di dei confini provinciali o nazionali.

La trasformazione dei minerali in metallo puro, dà a noi la possibilità di avere uno stabilimento (dopo un tutto studiato) prima in lavorazione. Se nei tempi non precorriamo autorevoli, quando l'industria non aveva subito ancora il varimento delle non dimpiccate svezioni, Pola era stata prescelta per la creazione nella sua propria industria bauxite, di uno stabilimento allo sfruttamento della bauxite istriana, pensiamo che oggi sia giunto il momento, di toglierla dagli scaffali in cui la pratica era stata, più o meno inaccidentalmente collocata, e voltarla da dove la politica, ripresentarsi a chi ha la possibilità di guidarla. Il camera d'edera ha pertanto indicato una strada dalla quale sarà facile togliere l'arma che in un decennio fu creata e su cui, dato l'altissimo costo, sarà possibile far passare, il carico scorrente perché alla fine si giunga con un bagaglio efficiente. Con gli organismi formidabili creati in questi ultimi anni dal Regime, riteniamo un fatto non irrattemente quello di vedere incombenti verso i nostri lidi, che pure tanta grazia di Dio offrono, capitali sufficienti a dare all'Istria un minimo dei compensi che essa chiede in cambio delle abbondanti largizioni di minerali indispensabili alla vita della Nazione, inabilitata per la conquista della sua indipendenza economica.

Baltano quindi darsi sul punto a noi fatto, che si è dimostrato non superfluo, mentre riconosciamo la speranza di non avere ancora soltanto un problema tanto esteso per l'Istria, alla quale qualcosa di nostro deve pur rimanere della ricchezza delle sue scaccie di bauxite che, finché, hanno dato benefici effetti soltanto a chi sta al di dei confini provinciali o nazionali.

La trasformazione dei minerali in metallo puro, dà a noi la possibilità di avere uno stabilimento (dopo un tutto studiato) prima in lavorazione. Se nei tempi non precorriamo autorevoli, quando l'industria non aveva subito ancora il varimento delle non dimpiccate svezioni, Pola era stata prescelta per la creazione nella sua propria industria bauxite, di uno stabilimento allo sfruttamento della bauxite istriana, pensiamo che oggi sia giunto il momento, di toglierla dagli scaffali in cui la pratica era stata, più o meno inaccidentalmente collocata, e voltarla da dove la politica, ripresentarsi a chi ha la possibilità di guidarla. Il camera d'edera ha pertanto indicato una strada dalla quale sarà facile togliere l'arma che in un decennio fu creata e su cui, dato l'altissimo costo, sarà possibile far passare, il carico scorrente perché alla fine si giunga con un bagaglio efficiente. Con gli organismi formidabili creati in questi ultimi anni dal Regime, riteniamo un fatto non irrattemente quello di vedere incombenti verso i nostri lidi, che pure tanta grazia di Dio offrono, capitali sufficienti a dare all'Istria un minimo dei compensi che essa chiede in cambio delle abbondanti largizioni di minerali indispensabili alla vita della Nazione, inabilitata per la conquista della sua indipendenza economica.

Baltano quindi darsi sul punto a noi fatto, che si è dimostrato non superfluo, mentre riconosciamo la speranza di non avere ancora soltanto un problema tanto esteso per l'Istria, alla quale qualcosa di nostro deve pur rimanere della ricchezza delle sue scaccie di bauxite che, finché, hanno dato benefici effetti soltanto a chi sta al di dei confini provinciali o nazionali.

La trasformazione dei minerali in metallo puro, dà a noi la possibilità di avere uno stabilimento (dopo un tutto studiato) prima in lavorazione. Se nei tempi non precorriamo autorevoli, quando l'industria non aveva subito ancora il varimento delle non dimpiccate svezioni, Pola era stata prescelta per la creazione nella sua propria industria bauxite, di uno stabilimento allo sfruttamento della bauxite istriana, pensiamo che oggi sia giunto il momento, di toglierla dagli scaffali in cui la pratica era stata, più o meno inaccidentalmente collocata, e voltarla da dove la politica, ripresentarsi a chi ha la possibilità di guidarla. Il camera d'edera ha pertanto indicato una strada dalla quale sarà facile togliere l'arma che in un decennio fu creata e su cui, dato l'altissimo costo, sarà possibile far passare, il carico scorrente perché alla fine si giunga con un bagaglio efficiente. Con gli organismi formidabili creati in questi ultimi anni dal Regime, riteniamo un fatto non irrattemente quello di vedere incombenti verso i nostri lidi, che pure tanta grazia di Dio offrono, capitali sufficienti a dare all'Istria un minimo dei compensi che essa chiede in cambio delle abbondanti largizioni di minerali indispensabili alla vita della Nazione, inabilitata per la conquista della sua indipendenza economica.

Baltano quindi darsi sul punto a noi fatto, che si è dimostrato non superfluo, mentre riconosciamo la speranza di non avere ancora soltanto un problema tanto esteso per l'Istria, alla quale qualcosa di nostro deve pur rimanere della ricchezza delle sue scaccie di bauxite che, finché, hanno dato benefici effetti soltanto a chi sta al di dei confini provinciali o nazionali.

La trasformazione dei minerali in metallo puro, dà a noi la possibilità di avere uno stabilimento (dopo un tutto studiato) prima in lavorazione. Se nei tempi non precorriamo autorevoli, quando l'industria non aveva subito ancora il varimento delle non dimpiccate svezioni, Pola era stata prescelta per la creazione nella sua propria industria bauxite, di uno stabilimento allo sfruttamento della bauxite istriana, pensiamo che oggi sia giunto il momento, di toglierla dagli scaffali in cui la pratica era stata, più o meno inaccidentalmente collocata, e voltarla da dove la politica, ripresentarsi a chi ha la possibilità di guidarla. Il camera d'edera ha pertanto indicato una strada dalla quale sarà facile togliere l'arma che in un decennio fu creata e su cui, dato l'altissimo costo, sarà possibile far passare, il carico scorrente perché alla fine si giunga con un bagaglio efficiente. Con gli organismi formidabili creati in questi ultimi anni dal Regime, riteniamo un fatto non irrattemente quello di vedere incombenti verso i nostri lidi, che pure tanta grazia di Dio offrono, capitali sufficienti a dare all'Istria un minimo dei compensi che essa chiede in cambio delle abbondanti largizioni di minerali indispensabili alla vita della Nazione, inabilitata per la conquista della sua indipendenza economica.

Baltano quindi darsi sul punto a noi fatto, che si è dimostrato non superfluo, mentre riconosciamo la speranza di non avere ancora soltanto un problema tanto esteso per l'Istria, alla quale qualcosa di nostro deve pur rimanere della ricchezza delle sue scaccie di bauxite che, finché, hanno dato benefici effetti soltanto a chi sta al di dei confini provinciali o nazionali.

La trasformazione dei minerali in metallo puro, dà a noi la possibilità di avere uno stabilimento (dopo un tutto studiato) prima in lavorazione. Se nei tempi non precorriamo autorevoli, quando l'industria non aveva subito ancora il varimento delle non dimpiccate svezioni, Pola era stata prescelta per la creazione nella sua propria industria bauxite, di uno stabilimento allo sfruttamento della bauxite istriana, pensiamo che oggi sia giunto il momento, di toglierla dagli scaffali in cui la pratica era stata, più o meno inaccidentalmente collocata, e voltarla da dove la politica, ripresentarsi a chi ha la possibilità di guidarla. Il camera d'edera ha pertanto indicato una strada dalla quale sarà facile togliere l'arma che in un decennio fu creata e su cui, dato l'altissimo costo, sarà possibile far passare, il carico scorrente perché alla fine si giunga con un bagaglio efficiente. Con gli organismi formidabili creati in questi ultimi anni dal Regime, riteniamo un fatto non irrattemente quello di vedere incombenti verso i nostri lidi, che pure tanta grazia di Dio offrono, capitali sufficienti a dare all'Istria un minimo dei compensi che essa chiede in cambio delle abbondanti largizioni di minerali indispensabili alla vita della Nazione, inabilitata per la conquista della sua indipendenza economica.

Baltano quindi darsi sul punto a noi fatto, che si è dimostrato non superfluo, mentre riconosciamo la speranza di non avere ancora soltanto un problema tanto esteso per l'Istria, alla quale qualcosa di nostro deve pur rimanere della ricchezza delle sue scaccie di bauxite che, finché, hanno dato benefici effetti soltanto a chi sta al di dei confini provinciali o nazionali.

Autoservizio da gran turismo

Gite settimanali Pola-Abbazia

In base alle deliberazioni adottate dalla Conferenza per gli autoservizi da gran turismo tenuta a Tripoli il Ministero delle Comunicazioni ha autorizzato l'istituzione dell'autoservizio da gran turismo Pola-Abbazia e Abbazia-Pola-Briuni per il periodo 4 giugno 1938-XVI al 28 agosto 1938.

Il servizio, che sarà effettuato con autobus apposti, darà la possibilità a tutti gli interessati di trascorrere la fine della settimana ad Abbazia e di visitare la suggestiva costa litoranea, con una modesta spesa.

La partenza da Pola avverrà ogni sabato alle ore 17.30 e l'arrivo ad Abbazia alle ore 20. Ritorno a Pola ogni domenica alle ore 24 con partenza da Abbazia alle ore 21.30.

Il porto di andata e ritorno Pola-Abbazia - secondo la tariffa approvata - è di lire 20 per persona.

L'Impresa Autovie Istriane Cesare Toria, concessionaria dell'autoservizio stesso, col consenso degli competenti Autorità, concederà uno speciale sconto agli iscritti al Dopolaro riservando un numero di posti al prezzo di lire 20 ciascuno.

Abbiamo così, con questo mezzo servito che l'Impresa Toria ha voluto, con quell'istituzione solenne che la distingue, organizzare per la nostra città, un mezzo migliore e più economico per raggiungere l'incantevole regione litoranea del Delta Poena e godere colà belle squisitezze di un bel sole. E un servizio che darà un'ottima paraggio ai Sabati fascisti, che finsero una volta, che per un po' di tempo, il tempo di molte soddisfazioni. E ora inizia già sabato 4 corrente e troverà certamente il più largo consenso tra mezzo a tutti gli strati della cittadina.

Particolarmente è deplorabile, sono favoriti di questa linea da Gran Turismo e di grande interesse ad un tempo. Con ogni lira da Pola ad Abbazia e viceversa (o proprio da soggiornare che la mezzi veloci annullano le distanze, la buona volontà e la perfetta organizzazione annullano quasi lo spazio. Con un criano simile la nostra linea non potrà non essere un successo che di merito. E questo è il nostro augurio.

Il raduno dei Bersaglieri a Genova

La locale Sezione dei Bersaglieri in occasione di una gita di Bersaglieri dell'Istria, che sono aperte le iscrizioni per il grande Raduno dei Bersaglieri a Genova, dove verrà inaugurato il busto al compianto Generale Fara e si effettuerà il 25 giugno prossimo. Per disposizioni del C.O. le prenotazioni si chiuderanno il 10 giugno. Per prendere visione del vasto programma per questo Raduno e delle varie facilitazioni ai partecipanti, gli interessati sono invitati a passare alla locale Segreteria.

Le tessere che danno diritto di viaggiare sulle ferrovie dello Stato, da Pola a Genova, e ritorno sono le seguenti: tessera A (per bersaglieri) lire 35, III classe; tessera B (per bersaglieri) lire 50, II classe.

Si raccomanda pertanto ai camerati residenti in Provincia di mandare prontamente le loro adesioni accompagnate dal relativo importo, e che va indirizzato all'Associazione Nazionale Bersaglieri (Sezione di Pola).

Ritiro listino dei prezzi

L'Unione fascista dei commercianti invita tutti gli alimentaristi a voler ritirare all'Unione stessa il listino dei prezzi numero 6.

Vini Marchigiani FINESSIMI - ECONOMICI di F.lli PIERGIOVANNI VIA LITTORIO 19

Bottega del Vino in LARGO OBERDAN

BAR "900" L'ultimo Caffè espresso. Profumo!

LOTTERIA REALE CLUB ADRIACO a Lire 1- Vincita una tabaccheria oppure quibus 10

I documenti di propaganda pro Spagna protetti per le Scuole C. R. E. M.

Dato il grande interesse con il quale vennero accolti domenica i documenti protetti alla Sala Umberto in occasione della Giornata di solidarietà per la Spagna Nazionale, essi vennero presentati in...

Quindi vennero presentati i sette documenti che con perfetta evidenza rendono palesi i sacrifici entusiasticamente compiuti dai combattenti per il più alto e più nobile ideale del nostro tempo.

L'assegnazione dell'alluminio per usi civili

L'Unione Fascista degli industriali ha comunicato: Il Commissariato Generale per la Fabbricazione di Onera, ha stabilito che dal corrente mese, lo...

Per la Cresima

Dopo le belle e suggestive cerimonie della prima Comunione che sono seguiti seri e seguiranno queste...

Divieto di approdo in località della costa istriana

La R. Capitaneria di Porto di Trieste comunica:

Il Colonnello Comandante del porto del Compartimento Marittimo di Trieste, riconosciuta la necessità di disciplinare il transito dei natanti nelle acque tra la Valle Bus e la Valle S. Benedetto...

La recita di sabato al Dopolavoro Monopoli

Osservando abbiamo riferito, il Dopolavoro Monopoli di Stato chiuderà la propria intensa attività filodrammatica invernale-primaverile con una serata eccezionale che avrà luogo sabato sera 4 giugno p. v.

SPETTACOLI D'OGGI

Politeama Ciscetti. - Riposo. Cinema Nazionale. - Ritoria il più singolare dei protagonisti nel film «La rivincita di Tarzan».

UNA TERZA LOTTERIA DI MILIONI „Lotteria Esposizione 1942“

Nessun abbinamento a corse ma semplice estrazione - Due nuove ruote di estrazione per il lotto

Il Consiglio dei Ministri ha approvato, come abbiamo già riferito, l'istituzione di una terza lotteria nazionale che viene ad aggiungersi a quelle già esistenti di Tripoli e di Merano.

Si era studiato il modo di abbinare questa nuova lotteria ad altre avventure sportive, come ad esempio il gioco del calcio, corse ciclistiche, ecc. Ma data la stagione in cui essa si svolge, il sistema non è apparso di facile soluzione.

Se per Tripoli o Merano i primi trenta biglietti estratti vengono abbinati ai corridori automobilistici o ai cavalli partenti e da questi balzano i primi cinque premi, per la lotteria dell'Esposizione i primi cinque estratti rappresenteranno i primi premi; seguiranno gli altri trenta premi e infine quelli consecuti di consolazione.

In fatti si dovrà ora procedere all'unificazione dei regolamenti delle tre lotterie in modo da stabilire in base alla vendita globale dei biglietti una cifra pressoché uguale per i premi. Nel nuovo regolamento, per le lotterie saranno fissati dei punti precisi circa la vendita dei biglietti e d'ora innanzi la data fissata per la chiusura della vendita non potrà subire alcun rinvio.

L'ordine di estrazione sarà quello che stabilirà direttamente l'assegnazione dei diversi premi, che saranno di ammontare cospicuo e fissati non per in misura percentuale rispetto al gettito derivato dalla vendita, ma in base ad un numero di premi da assegnare.

La riforma del lotto

Il Consiglio dei Ministri ha, oltre al approvato un schema di D. M. contenente la riforma della legislazione sul lotto. Le nuove disposizioni che fanno parte di un complesso legislativo di ben 140 articoli e che saranno completate da un regolamento, mirano ad aggiornare il...

- Caricchi scelti all'uno Lire 0.40; Caricchi comuni all'uno Lire 0.25; Carote al chilogramma Lire 2.10; Cavoli cappucci al kg. Lire 1.20; Cicoria al kg. Lire 0.80; Cime di rapa e di broccoli al kg. Lire 1.00; Cipolla d'importazione al kg. Lire 1.40; Cipolla nostrana con foglio al kg. Lire 1.00; Fave al kg. Lire 1.00; Inalata cappuccio ed in gambo al kg. Lire 0.90; Inalata in foglio al kg. Lire 1.10; Patate al kg. Lire 0.60; Patate conservate al kg. Lire 0.65; Patate primaticcio al kg. Lire 1.40; Piselli verdi al kg. Lire 1.20; Piselli locali al kg. Lire 1.80; Piselli Dignano, Carodria al kg. Lire 1.60; (Bisoni locali) al kg. Lire 2.00; Radichio al kg. Lire 1.00; Radichio in foglio al kg. Lire 2.00; Ravanelli al mazzo Lire 0.30; Sodi al kg. Lire 1.40; Spinacci al kg. Lire 0.90; FRUTTA SECCA: Arachidi al kg. Lire 6.00; Fichi comuni diversi varietà al kg. Lire 2.00; Fichi in cotti o cassetto al kg. Lire 2.80; Noci sovrattolo al kg. Lire 6.00; FRUTTA FRESCA: Arance di qualità al kg. Lire 3.50; Arance sanguigno al kg. Lire 4.00; Ciliegio al kg. Lire 2.00; Ciliegio dorato al kg. Lire 3.00; Banane al kg. Lire 4.00; Mele fini (occluso) a molte extra al kg. Lire 4.20; Mele di qualità al kg. Lire 3.00; Neopole Giunone al kg. Lire 2.50; LIMONI: (secondo grossezza) all'uno Lire 0.10, 0.15, 0.20; UOVA (da bere) al paio Lire 0.70.

Tutti questi prezzi comportano la possibilità di vendere a prezzo inferiore mai superiore. Frutta non qualità riconosciuta sceltissima maggiorazione del 30% sul prezzo all'ingrosso netto di tara. I prezzi dei piselli e delle cilieggie saranno riveduti giornalmente.

Dei limoni è fatto obbligo di essere provvisti anche delle qualità di minor prezzo. Copia del presente listino deve essere esposta al pubblico in ogni negozio (escluso il Mercato Centrale) di verdura e frutta.

La Commissione d'ora in poi manuserà il martedì ed il venerdì di ogni settimana.

Nelle aule del Tribunale

L'eco della discordia

Fu un uovo a generare la matassa del 31 gennaio u. a. la procella che per un lungo tempo e per più gravi ragioni d'indole morale, aveva in seno alla famiglia del contadino Marco Antolovich di anni 50, abitato a Villa Serbienucchi di Anagnina, Costui, applicando il diritto riservato ai padri ortodossi, oltre ad avere con la moglie legittima Anna, d'anni 37, due figli, legittimi e naturali, uno di cui, l'aspettamento cognato, Natasa Bugarin d'anni 36, altri tre figli illegittimi; e quel che peggio, tollerava tutte le donne sotto lo stesso tetto, preferendo anzi le grazie della cognata. Data la natura, pirandelliana di questa situazione familiare, è facile comprendere quale fosse il tono dei rapporti fra le due sorelle rivali e come bastasse il minimo motivo per dar via all'odio vendicativo che invadeva i loro animi. E venne, come abbiamo detto, il famoso uovo a provocare la frizione che, per le conseguenze che ha avuto, è stata sdegnata dal giudice al giudizio del nostro Tribunale.

Ad evitare subito equivoci, precisiamo che Adele Giachola fu Remigio d'anni 46, abitato in via Monte Rizzi 19, non coltiva passioni amorose, anzi sarebbe appunto per reazione a dettore del genere d'obscenità più innocente ma, purtroppo, ugualmente colpevole al cospetto della legge, quale è appunto il giuoco del lotto a mezzo delle

riffe settimanali. Tale sua attività non mancò per ciò di attirare l'attenzione della guardia di finanza che, piombata il sabato 19 febbraio in casa della donna, scopri sotto un guanciale quattro liste del lotto costellate di firme illegittime e un anello d'oro e altri oggetti costituiti il premio per l'ovantale vincitore.

Liste e oggetti furono sequestrati e la donna denunciata per infrazione alla legge sul giuoco del lotto. Citata in Tribunale e stabilito che la Giachola è un'ostinata cultrice delle riffe, il giudice la condannò a lire mille di multa, alla confisca degli oggetti sequestrati ed alle spese.

Due contrabbandi

Trovando tre fiaschi d'acquavite in una sporta, la villica Eufemia Sforza ved. (v. Martino Croggia, di anni 48, da Sossi, prevedeva il giorno 5 novembre per Rovigno, allora piova e la chiosetta Madonna delle Grazie, venne sorpresa dalle guardie di finanza. Si giustificò, dicendo d'averlo po' anzi rinvenuto i tre fiaschi in una sporta ma la spusa appariva troppo puerile e si esibì perciò una denuncia per contrabbando. Essendo recidiva in materia, venne condannata a 15 giorni di arresto, 350 lire di multa, 20 lire di ammenda ed alle spese.

Invece Maria Storpio in Gregorio, d'anni 44, da Dragocico, rispetto alla precedente imputata, fu occasione onesta nel confessare la propria colpa. Essendo presentata il giorno 4 dicembre in casa sua in un giuoco di finanza ed avendovi rinvenuto mezzo kg di caffè, era confessa candidamente che quella era la rimanenza di sei chilogrammi di caffè su suo tempo acquistati da un sconosciuto. Neanche a dirlo, la denuncia elevata nei suoi confronti fu ritenuta responsabile di contrabbando per il quantitativo di lei volontariamente rivelato e, compensando i giudici, s'ebbe 245 lire di multa, lire 103.65 per diritti di rinfino più le spese.

Pres. cav. uff. dott. Delfin; giudici: cav. uff. dott. Dafreoschi e cav. dott. Balsano; P. M. cav. dott. Porcari; cancell. Chiusonatti.

La morte del ragazzo colpito ferocemente da un precoce delinquente

Dopo una lunga e pietosa agonia a morte l'altra notte all'ospedale il tredicenne Martino Zocchi di Martor, abitante in località Bussolar, a seguito delle orrende lesioni al capo cagionate sabato nel pomeriggio dal dissestato Pietro Fieretti di Domenico, abitante nella stessa località della vittima. Il fatto, che ha prodotto un senso di generale raccapriccio, rivela attraverso i movimenti e le circostanze in cui s'è svolto, la figura torbida dell'omicida, vero delinquente precoce, che, sepolto per la differenza di pochi mesi d'età riuscirà a sottrarsi alla massima pena prevista per delitti del genere. Infatti la condotta del Fieretti, prima o dopo del misfatto, stabilita attraverso le indagini, ha rivelato in lui una fredda, pura premeditazione dell'offeso delitto. Egli, nel consigliare alla piccola vittima di sottrarre subito scosso al proprio padre una vecchia rivoltella, avrebbe avuto già in animo la volontà di rubargliela e, insieme, di sopprimere lo Zocchi onde compiere il furto dell'arma senza la possibilità di essere denunciato. Per indurre il ragazzo ad asportare da casa la rivoltella, il Fieretti gli avrebbe detto che egli custodiva presso una capanna diroccata delle pallottole adatte all'arma e che pertanto avrebbe potuto sparare. Invece, giunto presso il rudere, il precoce delinquente avrebbe indicato al povero Zocchi una finestra dove stava collocato un involtino che, asseritamente, avrebbe dovuto contenere la pallottole; in realtà il Fieretti avrebbe però confezionato qualche tempo prima l'involto, mettendovi dentro dei sassi, onde indurre poi la vittima a dirigerlo a quella volta per prelevare il pacchetto e, approfittando di tale fatto, sorprendere e aggredire alle spalle. Pare infatti che il delitto si sia svolto proprio in questa tranquilla circostanza, e cioè che il piccolo Zocchi sia stato colpito al capo con il pannello di ferro proprio nel momento in cui, consigliato dal Fieretti, si sarebbe avvicinato alla finestra della capanna diroccata per prelevare l'involto. Il primo colpo apparso difatti vibrato alla nuca, mentre gli altri risultano inferti di fronte, quando cioè la vittima era già stesa a terra. Il genere delle ferite rivela la violenza e la ferocia usate dal precoce malvivente, il quale, dopo il misfatto, altro pensiero non ebbe che di portare con sé la rivoltella, scendere in città per vendicarsi e poi andare al cine. Indubbiamente si tratta di un soggetto anormale e quanto mai pericoloso e sarà pertanto tolto per lungo tempo dalla società.

STATO CIVILE DI POLA. 31 maggio 1938-A. XV. NATI: maschi 1, femmine 1. MORTI: maschi 8, femmine 3. MATRIMONI: 4.

Lo Sport

I Campionati prov. di tennis organizzati del Dopolavoro Prov.

Il Dopolavoro Provinciale dell'Istria, con la collaborazione della Federazione Italiana del Tennis, indice ed organizza per i giorni 10, 11 e 12 giugno il campionato provinciale di tennis per i giocatori appartenenti al Dopolavoro, muniti della tessera O. N. D. dell'anno XVI.

Potranno partecipare alle gare anche i giocatori tesserati dalla Federazione Italiana Tennis, purché non siano classificati di 1ª e 2ª categoria nella classifica ufficiale del F. I. T.

Le gare in programma sono le seguenti: singolare uomini, doppio uomini; singolare donne, doppio donne; doppio misto.

Ai gare ultime i vincitori, che non lo siano già, verranno tesserati alla Federazione Italiana Tennis, in ordine di classifica e faranno parte della rappresentativa provinciale che parteciperà al campionato nazionale di tennis dell'O. N. D.

Le iscrizioni si apriranno il 10 giugno e si riceveranno presso la Segreteria del Dopolavoro Provinciale fino alle ore 18 del giorno 8, o devono essere accompagnate dal numero della tessera O. N. D. del giocatore, oltre che della tassa di iscrizione, che è fissata nella misura seguente: Singolare uomini Lire 2.50, singolare donne Lire 2.50, doppio uomini Lire 5, per coppia; doppio misto Lire 4 per coppia.

I concorrenti potranno dall'iscrizione dell'O. N. D. Per ogni gara saranno messi in palio ricchi premi dei quali ci riserviamo di dare l'elenco nei prossimi giorni, sia per i singoli che per i doppi e premi di rappresentanza saranno assegnati ai Dopolavoro Comunitari e Rionali che parteciperanno alle gare con una propria squadra.

Tutti i giocatori di tennis dovranno intendersi agli allenamenti e provvedere alla propria iscrizione alle gare provinciali che si svolgeranno dal giorno 10 al 12 giugno.

Primo sguardo alla XXI Biennale: gli artisti italiani

(Servizio speciale del „Corriere Istrian“) Abbiamo da Venezia:

La prima visita alla Biennale... Con quello ansia che si rovescia otto, dieci anni fa alla prima visita alla Biennale! Tutto quel farragello di critici, tutto quello polmonico, tutto quel pulitico dialettico e retorico che accompagnava proannunziando o seguiva la Biennale, orno gli indizi di un fermento, di un movimento, di un rivolgimento, di una attività interiore. Ora silenzio. Quanti articoli sono apparsi per anticiparci qualche cosa di questa esposizione? Meglio non ricercare.

Non manca qui qualche buono scultore: Raimondi, Ortelli o il loggese Verucchi; e ci sono pure incisori non insignificanti, come Garbellati, da Mantova. E per chiudere questa parte dedicata ai concorsi, ricordiamo ancora solo Sacchi o Fabbricatore, non nuovi ma costosi pittori.

Quel che dire ora degli invitati? Da chi cominciare? Prendiamo il massimo, forse, dei viventi: l'avvocato Ettore Tito: ma che cosa è più dire di lui che ha un'arte sua più giuridica di finimento? Certo, è sempre completo artista, coerente, convincente. E questo è lo scultore più riprova della mostra. Del resto, poche eccezioni, molte di cui si stacca. A guardarla molto, ci stacca pure lo scultore Berti («Primo fior», «Barbara Hutton», ecc.), assai mirato e levigato nel bronzo. Non troppo convincente, rebbene ricco di qualità, Guerri (gruppo di «Cristo che risuscita Lazzaro»); e qui, per seguire il catalogo, dovremmo trovare un altro accademico. Pietro Canonico, ma non lo vediamo le opere annunciate; forse saranno ancora in viaggio.

Avanti ancora come api sopra i fiori. Fiori freschi e fiori appassiti. Molti di questi fiori erano freschi, sono rimasti freschi soltanto il giorno di un loro effimero successo. Ora il tempo, che coltiva suo freddo al spazzo perfino le rovine, va incrinando la sua opera di giustizia. Ciò che si salvarà sarà consacrato all'eternità e l'eternità di quello voci vincitori, al silenzio, «di mille esecoli il silenzio». Per seguire l'ordine della sala, noi dovremmo parlare di qualche altro pittore; ma l'acque all'immortalità ci trascina a chiedersi che cosa resterà immortale di quanto qui è esposto? Consiglio difficile, impossibile il rispondere. Meglio descrivere quello che ci sembra di non poter facilmente dimenticare. E allora riserviamo il posto d'onore al milanese Aldo Carpi, che, nato nel 1886, sposo premiato, ci sembra qui artista maturo e completo in ogni senso della parola; e, ciò che per noi vale sopra ogni cosa, qui espone di buono, ma due nudi sono certamente (e lo dice chi non ha alcuna simpatia per nudo pittorico) i più notevoli quadri di questa esposizione; in modo speciale il «Nudo in luce» mette in

evidenza tutta la potenza dell'artista, capace di una illuminazione solare, puerile, vigorosa: diamo di più: vitale. La vita di questa fatidica figura femminile sta tutta nella sua luce incantata, profetata con ogni vigore al centro del quadro, così da dare risalti ottanti a tutto il resto. Lo stesso sorriso della giovane è opera sapiente e magica ad un tempo della luce. Questa determina quel caldo equilibrio di toni, che la necessità più viva per un colorista. Ci auguriamo di vedere i due bei pastelli di Aldo Carpi acquistati dallo Stato per la galleria di arte moderna di Roma e Venezia (te-è reperita la prima e certo non lontana dalla riapertura dell'Istituto), per la gioia di tutti, non per lo sguardo egoistico (euro-santo egoismo) di un amatore.

E venano a Carpi, Primo Conti, fiorentino, mutato del conti di dieci anni fa, ma assai più costruttivo e sicuro specialmente negli splendidi ritratti. C'è un tuffino di accademismo, è vero, ma è anche tanto sentimento, tanta freschezza e bontà. Poi un ottimo scultore: Bruno Innocenti, da Firenze, che presenta alcuni bronzi. Tra questi i migliori sono quelli dello «Danzatrice» o un «Gruppo», opere piene di vigore, nelle quali si capisce che una vita pulsa nello forme perfette del corpo.

Da nominare ancora parecchi, o con discreto merito, come Brass («Ritorno dalla processione»), Gaudenzi («La mia scuola»), gli scultori Giordani o Rivalta, il pittore Brancacci, e, per la sua mostra retrospettiva, il compianto Pietro Marusig, triestino; ma non è nostro compito quello di dire di tutti, neppure di tutti i buoni. Ci basta aver detto degli ottimi. Qualcuno ci dirà: ma è possibile chiudere senza nominare Ceresa, un accademico o una celebrità come Caserati? Abbiamo conosciuto cose migliori di loro; o non hanno bisogno di commemorazioni loro fama.

A questa prima parte della mostra non ne aggiungeremo altre due: quella della Nazione straniera e quella del paesaggio ottocentesco. Dell'interesse di quest'ultima, che ci rivelerà tutta la genesi dell'arte contemporanea - si sa a priori. Ma c'è tempo per parlarne: non dopo un paio di visite: dopo averla studiata.

FRANCESCO SEMI TURNO DELLE FARMACIE Servizio notturno fino al 4 giugno De Carli (Via Sorgia). PREVISIONI DEL TEMPO Venti prevalentemente a componenti sud; cielo nuvoloso o poco nuvoloso e foschia nebulosa più elevata di giorno. Mare poco mosso. Fatevi soci nella G. I. L. L. Quota annuale Lire 60.

1°-30 GIUGNO 1938-XVI

GIUGNO RADIOFONICO

Manifestazione di propaganda indetta dall'E.I.A.R. in accordo con la Federazione Nazionale Fascista dei Commercianti di materiale radio SPECIALI FACILITAZIONI DI VENDITA DA PARTE DEI COMMERCianti

CONCORSO EIAR

PER L'ASSEGNAZIONE DEI SEGUENTI PREMI:

AGLI ACQUIRENTI: Primo premio L. 6500, Secondo premio L. 3500, Terzo premio L. 2500, Quarto premio L. 1500, Trenta premi da L. 500 ciascuno venti premi costituiti da: un fonografo Cetra con 10 dischi. AI RIVENDITORI: Primo premio L. 5000, Secondo premio L. 3000, Terzo premio L. 2000, Quarto premio L. 1000, Dieci premi da L. 500 ciascuno.

NB. - I premi in danaro saranno corrisposti in cartelle Buoni del Tesoro Novennali 5 per cento.

ESTRATTO DEL REGOLAMENTO DEL CONCORSO PUBBLICATO SUL „RADIOCORRIERE“

Tutti coloro che desiderano partecipare al Concorso, avendo acquistato nel periodo dal 1 al 30 giugno 1938 da un rivenditore autorizzato un apparecchio a valvole, devono inviare alla Direzione Generale dell'E.I.A.R., Via Arsenale 21, Torino, una lettera raccomandata che faccia chiaro riferimento alla partecipazione al Concorso stesso. A tale lettera deve essere unita la fattura in originale su carta intestata della Ditta venditrice o portare il nome e l'indirizzo dell'acquirente nonché tutti gli estremi relativi all'abbonamento dei radiocorrieri da essi contrattati. L'E.I.A.R. rimetterà successivamente, tanto all'acquirente che al rivenditore, un tagliando numerato valido per la partecipazione all'estrazione dei premi.

Leggete il „Corriere Istrian“

